LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
PRIMO BIENNIO

ARTICOLAZIONE DELLA DISCIPLINA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	INDICAZIONI NAZIONALI
Ambito tecnico-esecutico	• Acquisire i principi e i processi di emissione vocale /Utilizzare e potenziare la tecnica strumentale	*Lo studente acquisisce principi e processi di emissione vocale nell'attività corale, nonché le conoscenze dei sistemi notazionali, in partitura, di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e applicando semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.* *Al termine del primo biennio lo studente esegue e interpreta semplici brani di musica d'insieme, vocale e strumentale, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.*
Lettura della partitura	• Conoscere e sapere decodificare il sistema di notazione in partitura dei brani di musica vocale/strumentale • Utilizzare tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea • Adottare semplici procedimenti per l'analisi dei studiati.	
Ambito esecutivo-interpretativo	• Eseguire e interpretare semplici brani vocali e strumentali • Seguire in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.	

LABORATORIO DI CANTO CORALE
PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
Acquisire i principi e i processi dell' emissione vocali	• Assumere una postura adeguata all'esecuzione vocale: corretta posizione di gambe, busto, spalle, braccia, collo,capo, mandibola, bocca, lingua; rilassamento dei muscoli implicati nel processo di fonazione. • Acquisire la tecnica di respirazione diaframmatico-costale. Fasi del processo respiratorio: svuotamento, inspirazione, apnea, espirazione. Potenziamento della fase inspiratoria/espiratoria. • Migliorare la qualità timbrica attraverso esercizi sulle consonanti sonore e sui colori vocalici. • Acquisire scioltezza e leggerezza vocale. • Sviluppare le capacità intonative attraverso l'ascolto reciproco e l'autocorrezione.	• Semplici brani a cappella e con accompagnamento pianistico, tratti dal repertorio popolare e d'autore; • brani monodici con accompagnamento pianistico; • canoni a due e più voci; • armonizzazioni a due-tre parti di melodie tradizionali; • brani di polifonia a tre-quattro voci con andamento omoritmico; • semplici brani, originali o in trascrizione, per coro e ensemble strumentale.
Conoscere e sapere decodificare il sistema di notazione in partitura dei brani di musica vocale	• Decodificare la semiografia, con particolare riferimento all'*articolazione* alla *dinamica* all'*agogica* e al *fraseggio,* realizzando la propria linea melodica in relazione alle altre parti del contesto polifonico	
Utilizzare tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea	• Sviluppare la lettura per strutture, riconoscendo, all'interno della parte vocale, pattern melodico-armonici, strutture scalari, modelli ripetitivi, ecc., che facilitino la lettura a prima vista del brano. • Applicare una tecnica di solfeggio tonale per effettuare la lettura a prima vista delle parti vocali.	
Adottare semplici procedimenti per l'analisi dei repertori studiati	• Individuare il contesto tonale, le principali strutture melodico-armoniche e la forma dei brani studiati. • Acquisire tecniche di memorizzazione basate sul riconoscimento di strutture all'interno dei brani studiati.	
Eseguire e interpretare semplici brani corali, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore	• Condividere espressivamente con gli altri esecutori gli aspetti morfologici dei brani eseguiti: ritmico-metrici, melodico-armonici, dinamici, fraseologici. • Maturare la capacità di controllo della propria linea melodica all'interno di un contesto polifonico imitativo. • Equilibrare la propria esecuzione con gli altri membri del gruppo, rispondendo in modo appropriato alle richieste gestuali del direttore.	

LABORATORIO STRUMENTALE
PRIMO BIENNIO
Musica d'insieme per fiati, archi – Musica da camera per ensemble misti

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
Utilizzare e potenziare la tecnica strumentale	• Suonare con equilibrio posturale e controllo dell'emissione del suono. • Acquisire controllo dinamico e agogico nell'esecuzione d'insieme. • Sviluppare, all'interno del gruppo, la capacità di ricerca timbrica. • Sviluppare le capacità intonative allo strumento, attraverso l'ascolto reciproco e l'autocorrezione.	• Esercizi per l'acquisizione di una corretta postura. • Esercizi per il controllo dell'equilibrio timbrico e dinamico e della tenuta ritmico-agogica. • Semplici brani di musica d'insieme strumentale in monodia accompagnata e in polifonia imitativa di facile e media difficoltà • Semplici brani, originali o in trascrizione, per coro e ensemble strumentale • Esercizi per la lettura a prima vista.
Conoscere e sapere decodificare il sistema di notazione in partitura dei brani di musica strumentale	• Decodificare la semiografia, con particolare riferimento all'*articolazione* alla *dinamica* all'*agogica* e al *fraseggio,* realizzando la propria parte in relazione alle altre parti del contesto polifonico.	
Utilizzare tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea	• Sviluppare la lettura per strutture, riconoscendo, all'interno della parte strumentale, pattern melodico-armonici, strutture scalari, modelli ripetitivi, ecc. che facilitino la lettura a prima vista del brano. • Acquisire tecniche di memorizzazione basate sul riconoscimento di strutture all'interno dei brani studiati.	
Adottare semplici procedimenti per l'analisi dei repertori studiati	• Individuare il contesto tonale, le principali strutture melodico-armoniche e la forma dei brani studiati. • Acquisire tecniche di memorizzazione basate sul riconoscimento di strutture all'interno dei brani studiati.	
Eseguire e interpretare semplici brani corali, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore	• Acquisire padronanza dell'esecuzione individuale e della coordinazione con gli altri strumentisti nell'esecuzione collettiva. • Condividere espressivamente con gli altri esecutori gli aspetti morfologici dei brani eseguiti: ritmico-metrici, melodico-armonici, dinamici, fraseologici. • Maturare la capacità di controllo della propria linea melodica all'interno di un contesto polifonico imitativo. • Equilibrare la propria esecuzione con gli altri membri del gruppo rispondendo in modo appropriato alle richieste gestuali del direttore	

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
SECONDO BIENNIO

ARTICOLAZIONE DELLA DISCIPLINA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	INDICAZIONI NAZIONALI
Ambito tecnico-esecutico	• Acquisire autonomia di studio • Saper utilizzare e potenziare la tecnica strumentale.	*Lo studente sviluppa le conoscenze e abilità già acquisite con particolare riferimento, nelle esecuzioni e interpretazioni di gruppo, all'appropriata padronanza tecnica, all'adeguatezza stilistica e all'applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati (anche al fine di sviluppare la consapevolezza esecutiva degli elementi che connotano generi e stili diversi).* *Mediante strategie di miglioramento, sviluppa le capacità di ascolto e valutazione (di se e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvisative.*
Lettura della partitura	• Saper eseguire "a prima vista" semplici brani rispettando agogica, dinamica e fraseggio. • Saper eseguire brani di media difficoltà conoscendo anche la "parte" degli altri strumenti (voci) per sviluppare la consapevolezza del dipanarsi del tessuto melodico-armonico. • Saper riconoscere gli elementi stilistici caratterizzanti il brano da suonare o cantare.	
Ambito esecutivo-interpretativo	• Saper improvvisare, ove possibile, abbellimenti (Barocco) o linee melodiche (jazz). • Saper eseguire e interpretare brani di media difficoltà. • Saper giudicare il valore della propria esecuzione e il livello di esecuzione del brano interpretato.	

LABORATORIO DI CANTO CORALE
SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
Acquisire autonomia di studio	• Individuare il fraseggio e collocare autonomamente i respiri. • Analizzare la forma e le caratteristiche fraseologiche e armoniche del brano.	• Esercizi ai fini di migliorare l'appoggio, l'estensione vocale e la qualità timbrica del suono. • Esercizi ai fini di migliorare la sincronia dell'ensemble e l'intonazione. • Brani originali o appositamente armonizzati e/o rielaborati di epoche e stili diversi (dal tardo Medioevo al Novecento; dalle tradizioni extraeuropee allo stile palestriniano, dallo spiritual agli autori del novecento) a cappella e/o con accompagnamento strumentale di media difficoltà (In stile corale omoritmico, concertante e in polifonia imitativa).
Utilizzare e potenziare la tecnica vocale	• Migliorare la capacità di intonazione e di autocorrezione della stessa. • Migliorare la sincronia ritmica. • Migliorare gli attacchi e gli stacchi. • Migliorare con opportuni esercizi e vocalizzi il timbro.	
Saper eseguire " a prima vista" semplici brani rispettando agogica, dinamica e fraseggio	• Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea di brani elementari di musica corale. • Leggere a prima vista per sezioni e d'insieme (da 2 a 4 voci).	
Saper riconoscere gli elementi stilistici caratterizzanti il brano da cantare	• Analizzare le tecniche compositive e il genere. • Individuare lo stile e l'epoca. • Collocare i segni agogici e dinamici in modo pertinente allo stile e al significato espressivo del brano. • Conoscere gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione.	
Saper eseguire e interpretare brani di media difficoltà	• Acquisire una buona padronanza dell'esecuzione della propria linea melodica nella coordinazione con le altre voci sia in un contesto contrappuntistico che di un'armonia modulante. • Eseguire un brano a cappella o concertato. • Mantenere attivo un discreto repertorio.	
Saper giudicare il valore della propria esecuzione e il livello di esecuzione del brano interpretato	• Valutare l'esecuzione propria e d'insieme ed evidenziare i punti di criticità. • Individuare le strategie per la loro correzione. • Presentare il brano studiato a un possibile pubblico.	

LABORATORIO STRUMENTALE
SECONDO BIENNIO
Musica d'insieme per fiati, archi – Musica da camera per ensemble misti e per orchestra

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
Acquisire autonomia di studio	• Individuare il fraseggio e collocare autonomamente i respiri e le eventuali arcate. • Analizzare la forma e le caratteristiche fraseologiche e armoniche del brano.	• Esercizi ai fini di migliorare la qualità timbrica del suono. • Esercizi ai fini di migliorare la sincronia dell'ensemble. • Brani originali o appositamente trascritti e/o arrangiati di epoche diverse (dal Barocco al Novecento) di facile e media difficoltà (in monodia accompagnata, in stile concertante e in polifonia imitativa • Brani tratti dal repertorio cameristico di media difficoltà.
Utilizzare e potenziare la tecnica strumentale	• Migliorare la capacità di intonazione e di autocorrezione della stessa. • Migliorare la sincronia ritmica.	
Saper eseguire " a prima vista" semplici brani rispettando agogica, dinamica e fraseggio	• Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea di brani elementari di musica d'insieme. • Leggere a prima vista per sezioni e d'insieme.	
Saper eseguire brani di media difficoltà conoscendo anche la "parte" degli altri strumenti (voci) per sviluppare la consapevolezza del dipanarsi del tessuto melodico-armonico e timbrico	• Interagire musicalmente nei diversi tipi di organico. • Saper suonare in piccoli e grandi ensemble con e senza direzione assumendo il ruolo guida. • Migliorare la capacità di prosecuzione dell'esecuzione anche in presenza di errori propri o altrui. • Ricercare l'espressività fraseologica e timbrica. • Comprendere e realizzare il senso del discorso musicale. • Migliorare la capacità di esecuzione in pubblico. • Mantenere attivo un discreto repertorio.	
Saper riconoscere gli elementi stilistici caratterizzanti il brano da suonare	• Analizzare le tecniche compositive e il genere. • Individuare lo stile e l'epoca. • Collocare i segni agogici e dinamici in modo pertinente allo stile e al significato espressivo del brano. • Conoscere gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione.	
Saper improvvisare, ove possibile, abbellimenti (Barocco) o linee melodiche (jazz)	• Improvvisare diversi tipi di abbellimenti in relazione al genere e all'epoca.	
Saper eseguire e interpretare brani di media difficoltà	• Acquisire una buona padronanza dell'esecuzione individuale nella coordinazione con gli altri strumentisti. • Eseguire un brano con e senza direzione (nei gruppi da camera).	
Saper giudicare il valore della propria esecuzione e il livello di esecuzione del brano interpretato	• Valutare l'esecuzione propria e d'insieme ed evidenziare i punti di criticità. • Individuare le strategie per la loro correzione. • Presentare il brano studiato a un possibile pubblico.	